



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARGENTIA"

Via Adda, 2 . 20064 Gorgonzola (MI) . tel. 02-9513518/539 . fax 02-9511684
C.F. 91587340158 . Codice meccanografico Generale MIIS10300X . Ambito territoriale 24
Cod. Mecc. ITCG MITD103016 . Cod. Mecc. IPSIA MIRI10301G
e-mail: miis10300x@istruzione.it . miis10300x@pec.istruzione.it . preside@istitutoargentina.it
Sito internet: www.istitutoargentina.gov.it

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2016/2017

Documento del Consiglio di Classe 5 A AFM

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

INDICE DEI CONTENUTI

Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 3
Continuità didattica	Pag. 3
Profilo professionale	Pag. 4
Obiettivi dell'Indirizzo AFM	Pag. 4
Obiettivi cognitivi trasversali	Pag. 5
Obiettivi formativi raggiunti	Pag. 5
Modalità di recupero	Pag. 6
Presentazione della classe	Pag. 6
Interventi didattici integrativi a.s. 2016-17	Pag. 8
Attività integrative a.s. 2016-17	Pag. 9
Attività di stage	Pag. 10
Modalità di lavoro del Consiglio di Classe	Pag. 11
Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe	Pag. 11
Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione	Pag. 12
Elenco simulazioni delle prove d'Esame	Pag. 12
Tracce simulazioni terze prove	Pag. 13
Griglie di valutazione	Pag. 25
Programmi consuntivi delle diverse discipline	Pag. 28
Elenco allegati al Documento del CdC	Pag. 59

Classe 5A AFM – Composizione del Consiglio di Classe

Materie	Docenti	Firme
Religione	De Vincenzi Franco	
Italiano	Gentile Antonella	
Storia	Gentile Antonella	
Inglese	Cicolari Sara	
Francese	Belloni Maria Paola	
Spagnolo	Valenti Antonietta	
Matematica Applicata	Marino Natalina	
Economia Aziendale	Vulpiani Rosanna	
Diritto	Favaron Massimo	
Scienza delle Finanze	Favaron Massimo	
Scienze motorie	Vanni Valerio	

CONTINUITÀ DIDATTICA

Disciplina	Nome del docente	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	De Vincenzi Franco	Sì	Sì	Sì
Italiano	Gentile Antonella	Sì	Sì	Sì
Storia	Gentile Antonella	Sì	Sì	Sì
Inglese	Cicolari Sara	No	No	Sì
Francese	Belloni Maria Paola	Sì	No	Sì
Spagnolo	Valenti Antonietta	No	No	Sì
Matematica Applicata	Marino Natalina	Sì	Sì	Sì
Economia Aziendale	Vulpiani Rosanna	Sì	Sì	Sì
Diritto	Favaron Massimo	No	No	Sì
Scienza delle Finanze	Favaron Massimo	No	No	Sì
Scienze motorie	Vanni Valerio	No	No	Sì

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo studente deve essere in grado di:

- Acquisire la capacità di comprendere qualsiasi testo scritto;
- Potenziare la chiarezza espositiva sia scritta che orale;
- Conoscere ed usare un lessico differenziato;
- Sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di critica;
- Potenziare le capacità di collegamento tra le varie discipline;
- Sviluppare la capacità di autovalutazione;
- Interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche nel contesto in cui opera;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ed

- alle risorse economiche disponibili;
- Operare per obiettivi e per progetti;
 - Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
 - Individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
 - Valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli interventi necessari;
 - Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
 - Partecipare al lavoro organizzato, individualmente o in gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Obiettivo	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati			X
Analizzare, interpretare e applicare i dati nella soluzione di problemi			X
Collegare ed elaborare i dati in modo autonomo anche in un contesto pluridisciplinare			X
Partecipare in modo costruttivo al lavoro organizzato di gruppo		X	

OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivo	Tutti	La maggioranza	Alcuni
Educare al confronto ed alla disponibilità al dialogo educativo			X
Migliorare sempre più l'attenzione e la partecipazione al lavoro didattico		X	
Abituare a una solidarietà attiva e fattiva			X

MODALITÀ DI RECUPERO

Le modalità di recupero adottate dal Consiglio di Classe sono state coerenti con quanto deliberato dal Collegio Docenti.

Pertanto, ciascun docente ha intrapreso azioni di recupero curricolare in itinere attraverso attività di ripasso guidato rispettando il monte ore equivalente a due settimane di sospensione dell'attività didattica (da utilizzare in un periodo a scelta del singolo docente).

Dopo il primo quadrimestre è stato effettuato un corso di recupero pomeridiano di Economia Aziendale per un totale di 6 ore.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A AFM è attualmente formata da 24 studenti, di cui 11 maschi e 13 femmine, di varia provenienza.

La classe risulta assai variegata nella sua composizione, frutto di un primo accorpamento avvenuto in fase di formazione della classe terza a partire da diverse sezioni del biennio e di successivi movimenti di studenti sia in entrata che in uscita verificatisi nell'ultimo biennio.

In particolare, all'inizio del triennio la classe era composta da 27 elementi di cui 5 risultavano non ammessi nella sessione di Giugno e 1 nella sessione di Settembre. Va precisato che nel nucleo di partenza rientrano 2 studenti DSA/BES che, grazie al costante impegno personale col supporto domestico richiesto dalle rispettive famiglie a figure esterne, nonché grazie all'adozione da parte dei docenti di misure dispensative e compensative coerenti con quanto indicato nei rispettivi PDP, sono riusciti a raggiungere risultati globalmente soddisfacenti e a migliorare, talvolta, le proprie prestazioni. All'inizio del quarto anno, a seguito degli aggiustamenti legati alla selezione di cui sopra e ad ulteriori movimenti tra le diverse sezioni, la classe era composta da 21 elementi tra i quali uno studente ripetente dello stesso Istituto. Nel corso del quarto anno, il numero degli studenti è rimasto invariato, malgrado alcune sospensioni del giudizio rinviate alla sessione di Settembre (6 su 21), mentre all'inizio del presente a.s., l'assetto della classe risultava ulteriormente modificato a seguito dell'ingresso di tre nuovi elementi, tutti di provenienza esterna. Specificamente si tratta di studenti con percorsi di studio differenti, approdati nell'attuale quinta dopo un'esperienza nella scuola privata per il recupero degli anni scolastici. Allo stato attuale la classe appare assai varia sia sotto l'aspetto comportamentale che dal punto di vista del

livello di preparazione raggiunto.

Infatti, accanto a un nucleo di elementi molto responsabili, rispettosi delle regole, dotati di un rigoroso metodo di studio e motivati all'apprendimento, pertanto capaci di conseguire elevati risultati in termini di profitto, sono presenti taluni soggetti meno rigorosi dal punto di vista dell'atteggiamento generale rispetto agli obblighi scolastici e dell'impegno profuso nello studio.

Tuttavia, la maggior parte degli allievi ha seguito nel corso dell'intero triennio, e particolarmente durante il presente anno scolastico, un percorso evolutivo, seppur non sempre lineare, che ha consentito al consiglio di classe di apprezzare il raggiungimento di un adeguato livello di responsabilità da parte di molti allievi, nonché di registrare un generale miglioramento delle prestazioni scolastiche e dei risultati ottenuti.

A onor del vero, occorre aggiungere che anche coloro i quali si sono frequentemente assentati dalle lezioni e hanno seguito un percorso talvolta irregolare, generalmente, hanno tentato di sanare le proprie lacune, riuscendo diverse volte o in diversi ambiti a migliorare la propria preparazione e a recuperare, entro certi limiti, la motivazione allo studio e la consapevolezza delle proprie capacità.

A questo proposito va detto che, a inizio anno, la classe ha dovuto misurarsi con l'avvicendamento nelle figure dei docenti di Inglese, di Diritto e Scienza delle Finanze, di Spagnolo e di Scienze motorie e, dunque, adattarsi in breve tempo alle diverse metodologie didattiche proposte dai nuovi insegnanti riuscendo, peraltro, a stabilire con gli stessi, in genere, un rapporto di fattiva collaborazione. Si evidenziano, infine, alcuni casi di studenti caratterizzati da decisa irregolarità nella frequenza delle lezioni e dalla conseguente difficoltà a sedimentare le proprie conoscenze in tutto l'arco delle discipline, stanti problematiche di carattere familiare e/o di salute.

Per quanto riguarda i risultati conseguiti, mentre al termine del I quadrimestre il rendimento da parte della classe risultava mediamente quasi discreto, malgrado le diffuse e gravi insufficienze in Inglese e Economia aziendale, allo stato attuale il profitto risulta globalmente più che sufficiente in tutto l'arco disciplinare.

Per quanto concerne il livello e lo stile di socializzazione che si sono delineati all'interno della classe, gli alunni hanno sempre mostrato fra loro un rapporto di fattiva collaborazione e, ove richiesto, di sussidio reciproco.

Da ultimo è bene ricordare che la classe ha partecipato con vivo interesse alle attività extra-scolastiche proposte dall'Istituto e dal Consiglio di Classe.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Tipologie:

- Attività di orientamento
- Corsi di recupero pomeridiano
- Simulazione di prove d'esame

Finalità:

- Recupero lacune disciplinari
- Potenziamento competenze e abilità di base
- Preparazione prove scritte e colloquio
- Arricchimento dell'offerta formativa
- Approfondimento contenuti disciplinari

Strumenti:

- Utilizzo tecnologie multimediali
- Conferenze
- Uso della rete Internet
- Uscite didattiche

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

ATTIVITÀ CURRICOLARI Anno scolastico 2016/2017	Data	Studenti partecipanti
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto alternanza scuola lavoro: laboratori presso Università Bocconi	28/11/16	22
Attività di ASL: visione del film "The founder", ispirato al caso aziendale Mc Donald, presso il cinema Arcadia di Bellinzago Lombardo	17/02/17	21
Questionario di orientamento al lavoro - Progetto ELFO a cura di AFOL EST Milano	20/04/17	Tutti
ALTRE ATTIVITA'		
Percorso educativo-formativo e didattico a cura dell'Associazione Aido, Avis e Admo	04/11/2016	Tutti
Corso in preparazione alla certificazione FIRST (B2) per un totale di 35 ore	Da Novembre a Marzo	4
Lezione teorico-pratica di primo soccorso a cura dei Volontari della Croce Bianca di Melzo	06/12/17 16/03/2017	Tutti
Partecipazione alla giornata sportiva (gare di atletica)	04/04/17	6
Incontro formativo in ambito economico col Prof. Sabbioni dell'Università di Piacenza presso l'Istituto	28/04/17	Tutti
Attività di stage a.s. 2015/2016	Vedi scheda seguente	

ATTIVITA' DI STAGE

COGNOME NOME	PERIODO	AZIENDA/ENTE OSPITANTE
ANDREOTTI SILVIA	13/06/2016-01/07/2016	MP FILTRI S.p.A. Via 1° Maggio, 3 Pessano con Bornago (MI)
BIANCARDI LORENZO	29/08/2016-17/09/2016	DURAN SERVICE SRL ó Via Milano, 16 Gorgonzola (MI)
BONARIVA DAVIDE	13/06/2016-01/07/2016	DIEMME CONSULTING Via Brescia, 28 Pal D1 ó Cernusco sul Naviglio (MI)
BRAMBILLA LUCREZIA	04/07/2016-22/07/2016	Studio Dott. Claudio Cortesi ó Consulenza aziendale e tributaria - Via Fabio Filzi, 1 ó Melzo (MI)
CASTIGLIONI NICHOLAS	13/06/2016-01/07/2016	DE.CA. S.R.L. Via Guglielmo Marconi, 1 ó Inzago MI)
CUCCHETTI CHIARA	13/06/2016-22/07/2016	Studio Commercialista Rossoni Via Monte Rosa, 13 ó MELZO (MI)
DUGNANI CAMILLA	13/06/2016-01/07/2016	Studio Commercialista Dott.ssa Monica Bernardi Via Matteotti, 9 Gessate (MI)
GALBIATI CRISTINA	13/06/2016-01/07/2016	Elettromeccanica BONATO Via Rosa Luxemburg, 5/7 - Gorgonzola (MI)
GIUSSANI PAOLO	13/06/2016-01/07/2016	PORTIOLI S.p.A. - Via Cerca, 24 Caleppio di Settala (MI)
KULLOLLI ADRIANO	11/07/2016-30/07/2016	ECU WORLDWIDE ITALY SRL Via Liguria, 5 ó Peschiera Borromeo (MI)
MARCONI STEFANO ANDREA MARIA	13/06/2016-01/07/2016 04/07/2016-29/07/2016	1) Studio Lozza, Biffi & Partners srl Via G. Marconi, 4B Vaprio d'Adda (MI) 2) Banca Popolare di Sondrio - Milano Ag. N. 21 POLITECNICO - Via Bonardi Edoardo 4
MARTELOTTA ALESSANDRO	13/06/2016-01/07/2016	Studio Avv. Riccardo Chirivì Via S. Maria Valle, 2 A ó 20123 MILANO
MONITILLO MARIAPINA	13/06/2016-01/07/2016	POLICOLOR SRL Via S. Maria Bambina, 6 ó Melzo (MI)
PASCULLI ANDREA	13/06/2016-01/07/2016	AGAN S. r. l. Via Enrico Fermi, 10 ó Burago di Molgora (MB)
PERDODAJ DENIS	13/06/2016-01/07/2016	ECU WORLDWIDE ITALY SRL Via Liguria, 5 ó Peschiera Borromeo (MI)
ROTONDI LILIA	08/02/2016-20/02/2016 + 13/06/2016-30/07/2016	STUDIO PANELLA & ASSOCIATI Corso Buenos Aires, 46 - Milano
SARTIRANA GAIA	29/08/2016-17/09/2016	Studio Commercialista ZUCCHET Via dei Chiosi, 4 ó Gorgonzola (MI)
SICILIA MICHELA	13/06/2016-30/07/2016	NOL TECH EUROPE Via Milano, 14 ó 20064 Gorgonzola
SIMIELE MARGHERITA	08/02/2016-20/02/2016 13/06/2016-02/07/2016	1) INTERTEK ITALIA SPA Via Miglioli 2/A 20063 Cernusco Sul Naviglio 2) Studio Rag. Mario Umbro Antonio Via Mazzini, 3 - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI)
TAVERNA ELOISA	13/06/2016-01/07/2016	Studio Commercialista Rag. Angelo Giovanni Previtali Piazza Duca d'Aosta, 1 - Melzo (MI)
VITALI CHIARA	13/06/2016-01/07/2016	Studio Commercialisti Dott.ssa Novella Galbiati Via S. Cantoni, 4 ó Gorgonzola (MI)

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	RELIG.	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE/ SPAGNOLO	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZA DELLE FINANZE	SCIENZE MOTORIE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale	X			X	X	X	X			
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con Esperti							X	X	X	X
Esercitazioni pratiche				X	X	X	X			X
Problem solving				X		X	X	X	X	
Lavoro di gruppo					X		X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simul. di casi con dati scelta							X		X	

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITA'	RELIG.	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE/ SPAGNOLO	MATEMATICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	SCIENZA DELLE FINANZE	SCIENZE MOTORIE
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Prova di lab. Multimediale					X Solo Francese					
Risoluzione di casi/problemi						X	X	X	X	
Prova strutturata				X	X	X				X
Questionario		X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione				X	X				X	
Esercizi				X	X	X	X	X	X	
Tema/Saggio breve		X								
Analisi del testo		X			X					
Prove pratiche										X

**CRITERI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA VALUTAZIONE
CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**

LIVELLI	VOTO In decimi	PUNTEGGIO	
		Scritto In 15esimi	Orale In 30esimi
Consegna il compito in bianco o non risponde ad alcuna domanda	2	2	2
Non conosce neanche gli argomenti essenziali o non comprende il testo	3	3-6	3-10
Conosce gli argomenti essenziali in maniera parziale; non sa organizzare le informazioni e commette errori di rilievo in fase applicativa; usa un linguaggio inadeguato e scorretto.	4	7-8	11-16
Conosce in modo parziale e/o superficiale gli argomenti trattati; in fase applicativa si orienta, pur commettendo alcuni errori; usa un linguaggio non sempre adeguato e corretto.	5	9	17-19
Conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; li sa applicare senza commettere errori sostanziali; usa un linguaggio semplice e chiaro, pur in presenza di qualche errore.	6	<u>10</u>	<u>20</u>
Conosce in modo adeguato e consequenziale gli argomenti trattati; li sa applicare e organizzare senza commettere errori sostanziali; usa un linguaggio corretto ma non sempre appropriato	7	11-12	21-25
Conosce in modo completo gli argomenti trattati; li sa collegare ed elaborare in modo autonomo; usa un linguaggio corretto e appropriato	8	13	26-28
Conosce in modo approfondito e critico gli argomenti trattati; li sa collegare, applicare ed elaborare in modo autonomo con apporti personali e in un contesto pluridisciplinare; usa un linguaggio corretto, appropriato e specifico.	9-10	14-15	29-30

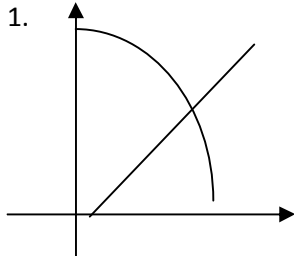
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME:

Simulazione della Prima prova in data 8 Maggio, traccia Esame di Stato 2013
 Simulazione della Seconda prova in data 12 Maggio, traccia E.S.2016 suppletiva
 Simulazioni della Terza Prova come da prospetto seguente e da tracce allegate al presente documento.

DATA	DISCIPLINE COINVOLTE	TIPOLOGIA	DURATA
13/12/2016	Inglese, Matematica, Diritto, Storia	B	3 ore
23/03/2017	Matematica, Scienza delle Finanze, Inglese, Scienze Motorie	B	2,5 ore
15/05/2017	Matematica, Diritto, Inglese, Scienze Motorie	B	2,5 ore

TERZA PROVA 5A AFM – 13 dicembre 2016
Materia - Matematica

Alunno/a _____



Descrivi le funzioni della domanda e dell'offerta rappresentate nel grafico dato, indicandone la natura, l'andamento e l'equazione generica. Illustra il significato del punto di intersezione tra le due funzioni.

2. Spiega cosa si intende per elasticità della domanda determinando l'espressione algebrica dei coefficienti di elasticità dell'arco e puntuale.

3. Classifica la domanda in base al coefficiente di elasticità.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

MATERIA: ECONOMIA POLITICA – SCIENZE DELLE FINANZE

1) Quali limiti pone la Costituzione all'indebitamento dello Stato e degli Enti Territoriali?

.....
.....
.....
.....

2) Quali sono i risultati differenziali evidenziati nel Bilancio dello Stato?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Cosa e quali sono le Entrate Extratributarie?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

A.S. 2016/17

Nome _____ Cognome _____

Classe

Scienze Motorie punteggio

Quali sono i principali danni ai muscoli striati e le relative possibilità di recupero

Descrivi l'esatta sequenza delle azioni di soccorso ad un infortunato grave

Elenca le specialità dell'atletica leggera

SIMULAZIONE TERZA PROVA DEL 23/03/2017

Materia ó Matematica

Docente ó Lina Marino

Cognome/Nome Alunno/a _____

- 1) Descrivi in modo sintetico i problemi di scelta con effetti differiti, analizzando i casi che si possono presentare; spiega in cosa consiste il criterio della preferenza assoluta e quando si usa.

- 2) Dopo aver spiegato che cosa si indica con la sigla REA illustra il criterio dell'attualizzazione e spiega come si usa questo strumento per valutare un investimento o un finanziamento. Perché il tasso i è determinante ai fini della scelta?

- 3) Dopo aver definito il tasso di rendimento interno (TIR) illustra quale vantaggio ha il relativo criterio rispetto a quello dell'attualizzazione. Descrivi in modo sintetico il problema di scelta tra mutuo e leasing e spiega come si calcola il TIR in questo caso.

SIMULAZIONE TERZA PROVA DELL'ESAME DI MATURITA'

MATERIA: DIRITTO

- 4) Dopo aver brevemente definito il demanio e il patrimonio dello Stato, descrivere il regime particolare di diritto pubblico riservato ai beni demaniali

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 5) Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale hanno entrambi un ruolo di garanzia costituzionale. Illustrare le affinità e le differenze tra le funzioni dei due organi.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 6) Il candidato spieghi i seguenti concetti, specificando a quale fattispecie appartengano: dispensa, ratifica, requisizione.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno/a _____

- 1) Dopo una breve introduzione storica, illustra le fasi che si devono affrontare per risolvere un problema di RO, specificando in particolare cosa si intende per funzione obiettivo e vincoli del problema.

- 2) Classifica sinteticamente i problemi di scelta.

- 3) Illustra i problemi di scelta nel continuo e nel discreto e spiega come si risolvono.

A.S. 2016/17

Nome _____ Cognome _____

Classe

Scienze Motorie punteggio

Cosa si intende per lavoro fisico aerobico e quali sono le specialità dell'atletica leggera con queste caratteristiche?

Cosa si intende per lavoro fisico anaerobico e quali sono le specialità dell'atletica leggera con queste caratteristiche?

Quali tipi di fratture conosci e qual è la più grave?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO

TIPOLOGIA B

OBIETTIVO / DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
Conoscenza dei contenuti specifici e relativi al contesto	Il candidato conosce gli argomenti richiesti:	
	In modo gravemente lacunoso	1
	In modo lacunoso	2
	In modo generico, con lacune e scorrettezze	3
	In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	4
	In modo essenziale e complessivamente corretto	5
	In modo completo ed esauriente	6
	In modo approfondito e dettagliato	7
Abilità linguistiche e/o specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico della disciplina, calcolo)	Il candidato si esprime -applicando le proprie conoscenze ortografiche, morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico -applicando la teoria alla pratica	
	In modo gravemente scorretto, tale da impedirne la comprensione, calcolo incompleto o errato	1
	In modo parzialmente scorretto e con terminologia impropria, calcolo eseguito in modo non sempre corretto	2
	In modo non sempre corretto o semplice ma globalmente comprensibile, calcolo corretto	3
	In modo chiaro, corretto e appropriato	4
	In modo chiaro, corretto, scorrevole, con ricchezza lessicale; in modo completo e rigoroso	5
Capacità di sintesi, logiche, di rielaborazione	Nessi logici assenti o appena accennati, sintesi impropria, assenza di rielaborazione	1
	Nessi logici esplicitati in modo semplice, sintesi non del tutto esauriente, rielaborazione meccanica o con scarso senso critico	2
	Coerenza logica, sintesi efficace e collegamenti appropriati, rielaborazione critica/creativa e personale	3
TOTALE		

Il Presidente

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO DI RIFERIMENTO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza della lingua	Prova corretta	6	6-1
	Prova con alcuni errori ortografici/lessicali/sintattici	5-4	
	Prova con numerosi errori ortografici/lessicali/sintattici	3-2	
	Prova con gravi errori ortografici/lessicali/sintattici	1	
Conoscenza degli argomenti	Contenuti completi ed esaustivi	5	5-1
	Contenuti discretamente approfonditi	4	
	Contenuti sufficientemente approfonditi	3	
	Contenuti scarsamente approfonditi	2	
	Contenuti insufficienti	1	
<i>Capacità logiche</i>	Prova ben rielaborata e articolata	3	3-0
	Prova rielaborata e coerente	2	
	Prova poco rielaborata	1-0	
Approfondimenti critici e apporti originali	Presenti	1	1-0
	Assenti	0	
	Totale	15	

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Esame di Stato 2017- I.I.S. "Argentia" – Gorgonzola

Prova di Economia Aziendale

Candidato/a:

Macro descrittori	Descrittori di livello	Livello (punti)
Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, correttezza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici	È in grado di offrire soluzioni articolate e coerenti con le richieste, formulando proprie soluzioni che rispettano l'impianto strategico programmatico definito dalle scelte operative in maniera conforme a quanto richiesto.	5
	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati	4
	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.	3
	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave.	2
	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.	1
Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Ottimizza le scelte operative in funzione delle procedure tecnico-contabili di supporto al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive, operando coerentemente con la massimizzazione dei risultati attesi.	6
	I documenti contabili sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione.	5
	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una sufficiente padronanza delle regole di registrazione.	4
	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi, che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione.	3
	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e numerose omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia.	2
Correttezza, completezza e chiarezza delle informazioni	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato. I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	4
	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione, anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	3
	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori e/o omissioni e l'esposizione è molto confusa linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile.	2
TOTALE PUNTEGGIO	 /15

Il Presidente Prof. _____

I Commissari: Prof. _____ Prof. _____

Prof. _____ Prof. _____

Prof. _____ Prof. _____

Manuale adottato: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, «Il nuovo manuale di letteratura», Vol. 3°, Tomi: a e b, Palumbo Editore.

PARTE UNDICESIMA: «DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO» (1861-1903)

CAPITOLO I: «La situazione economica e politica, l'organizzazione della cultura, l'immaginario»

- Le parole-chiave: naturalismo, simbolismo, decadentismo
- Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura e dell'arte
- La figura dell'artista e la perdita dell'eroe
- Il positivismo da Comte a Darwin e Spencer

Branzi: «Perdita dell'eroe» (Baudelaire), «Il romanzo sperimentale» (Zola)

CAPITOLO II: «I movimenti letterari e le poetiche»

- La tendenza al realismo nel romanzo
- La tendenza al Simbolismo e le due linee della poesia europea
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti
- Il Simbolismo europeo: a poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé (cenni)
- Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico (cenni)

CAPITOLO IV: «Verga e i malavoglia»

- La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga
- La vita e le opere
- I romanzi giovanili e Nedda, «bozzetto siciliano»
- L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti
- Rosso Malpelo e le altre novelle di Vita dei campi
- Novelle rusticane e altri racconti

Branzi: «La prefazione a Eva: l'arte e l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali», «Rosso Malpelo», «La roba», «Libertà»

- I Malavoglia: Il titolo e la composizione
- Il progetto letterario e la poetica
- Il romanzo come opera di «ricostruzione intellettuale»
- La struttura e la vicenda
- Il sistema dei personaggi
- Simbolismo e Naturalismo nei Malavoglia
- Il tempo e lo spazio
- La lingua, lo stile, il punto di vista
- La «filosofia» di Verga

Branzi: «La prefazione ai Malavoglia», «L'inizio dei Malavoglia», «Mena, compare Afio e le stelle che ammucavano più forte», «L'addio di Antonino»

CAPITOLO V: «La poesia»

- La nascita della poesia moderna
- I fiori del male di Baudelaire: il titolo, la struttura e lo stile dell'opera (cenni)
- I temi dei Fiori del male: la nuova figura del poeta e la grande città (cenni)
- Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé (cenni)
- La poesia in lingua inglese e tedesca (cenni)
- I poeti della Scapigliatura e il verso libero di Lucini (cenni)

CAPITOLO VII: «Pascoli e Myrica»

- Pascoli: La vita: tra il «lido» e la poesia
- La poetica del «fanciullino»

Branzi: «Il fanciullino»

- Myrica: Composizione e storia del testo; il titolo
- Struttura e organizzazione interna
- Le forme e la poetica di Myrica: il simbolismo impressionistico
- Temi: la natura e la morte, l'orfano e il poeta

Brani: Il lampo e la morte del padre, Novembre, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo

CAPITOLO VIII: D'Annunzio e Alcyone

- D'Annunzio: la vita e le opere (solo alcuni cenni)
- Il panismo del superuomo (solo alcuni cenni)

Brani: Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli

PARTE DODICESIMA: L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: LE AVANGUARDIE (1903-1925)

CAPITOLO I: La seconda rivoluzione industriale, la grande guerra e il dopoguerra: società cultura, immaginario

- I luoghi, i tempi, e le parole-chiave
- La nuova organizzazione della cultura
- La crisi degli intellettuali-letterati
- Il manifesto di Gentile e il contromanifesto di Croce
- Le nuove scienze (la fisica, la psicanalisi) e le nuove tendenze filosofiche
- Il disagio della civiltà e i temi dell'immaginario (cenni)

CAPITOLO II: I movimenti letterari, le poetiche, le riviste

- Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo; il Futurismo (cenni)
- Dadaismo e Surrealismo (cenni)
- I crepuscolari e la vergogna della poesia; i vociani e la poetica del frammento (cenni)
- L'avanguardia futurista.

Brani: F. T. Marinetti, Il primo manifesto del Futurismo

CAPITOLO IV: Pirandello e il fu Mattia Pascal

- Pirandello nell'immaginario novecentesco: La vita e le opere.
- La poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita
- La parte umoristica di Pirandello
- I romanzi siciliani da L'esclusa a I vecchi e i giovani (solo alcuni cenni)
- I romanzi umoristici: Il fu Mattia Pascal; Quaderni di Serafino Gubbio operatore; Uno, nessuno e centomila (cenni)

Brani: da Il umorismo: La forma e la vita, La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata, Serafino Gubbio, le macchine e la modernità, Il treno ha fischiato...

- Il fu Mattia Pascal: La composizione e la pubblicazione
- La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio
- La struttura e lo stile
- I temi principali e l'ideologia del Fu Mattia Pascal

Brani: L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba, Lo strappo nel cielo di carta

CAPITOLO V: Svevo e La coscienza di Zeno

- Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia: La vita e le opere
- La cultura e la poetica
- Caratteri dei romanzi sveviani (Una vita, Senilità, (solo alcuni cenni))
- La coscienza di Zeno:
- La situazione culturale triestina e la composizione del romanzo
- La coscienza di Zeno come opera aperta
- La vicenda (analisi di alcuni brani): La morte del padre, Il matrimonio di Zeno, La moglie e l'amante, Zeno e il suo antagonista, La psicanalisi

Brani: da La coscienza di Zeno: La vita è una malattia, La Prefazione del dottor S.

Film: Sandro Bolchi, La coscienza di Zeno, con Jonny Dorelli, due sequenze: Il ingrato mestiere di vivere: dal lettino del dottor Speier, Il monologo finale di Zeno sulla banchina del porto

CAPITOLO VII: La poesia

- Dalle avanguardie al ritorno all'ordine; Espressionismo e classicismo (solo alcuni cenni)
- Il Futurismo italiano e la poesia; F.T. Marinetti (ancora qualche cenno)

PARTE TREDICESIMA: IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE DALL'ERMETISMO AL NEOREALISMO (1925-1956)

CAPITOLO I: Il fascismo, il conflitto mondiale e la guerra fredda

- Il quadro d'insieme e le parole-chiave
- L'organizzazione della cultura nella società di massa
- La politica culturale del fascismo

CAPITOLO IV: Ungaretti e La leggria

- Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione, la poetica
- La poesia di Ungaretti da Sentimento del tempo alle ultime raccolte

Brani: «Non gridate più»; «La madre»

- «La leggria»: composizione e vicende editoriali
- Il titolo, la struttura, i temi
- Lo stile e la metrica
- La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo (cenni).

Brani: «San Martino del Carso»; «Mattina»; «Soldati»; «In memoria»; «I fiumi»

CAPITOLO VI: Montale e La bufera e altro

- Centralità di Montale nella poesia del Novecento
- La vita e opere
- Ossi di seppia come romanzo di formazione; la crisi del Simbolismo
- Allegorismo e classicismo nelle Occasioni (cenni)
- Il quarto Montale: la svolta di Satura (cenni)
- La bufera e altro: la composizione del testo; il titolo (cenni)

Brani: «Non chiederci la parola»; «Merigiare pallido e assorto»; «Spesso il male di vivere ho incontrato»; «La casa dei doganieri»; «E ancora possibile la poesia?» (Discorso pronunciato da Montale nel 1975 in occasione dell'assegnazione del premio Nobel per la Letteratura).

CAPITOLO VII: La poesia in Italia: l'Ermetismo e la linea antinovecentista

- La poesia: tra Simbolismo e antinovecentismo (cenni)
- L'Ermetismo e Salvatore Quasimodo (cenni)

Brani: «Alle fronde dei salici» (cenni), «Ed è subito sera»; «Milano, agosto 1943» (cenni).

CAPITOLO IX: Il romanzo e la novella in Italia (cenni)

- Le principali tendenze della narrativa in Italia (cenni)
- Il Neorealismo
- La memorialistica e un grande scrittore del Novecento: Primo Levi

Brani: P. Levi, da «Se questo è un uomo»; «Perché i lager?»; «Il viaggio»; «Il sogno del reduce dal lager»

PARTE QUATTORDICESIMA: IL TARDO CAPITALISMO: SPERIMENTALISMO, NUOVE AVANGUARDIE E POSTMODERNO (DAL 1956 AI NOSTRI GIORNI)

CAPITOLO V: Italo Calvino

- Le diverse fasi della vita e della ricerca di Calvino
- La poetica
- Il primo periodo: dal Neorealismo a «La giornata di uno scrutatore» (cenni)
- Il secondo periodo: dalle Cosmicomiche a Palomar (cenni)

Brani: «Pin si smarrisce»; «Cosimo sugli alberi»; «Olivia»; «Il Neorealismo nel ricordo di Calvino» (pag.40).

Manuale adottato :A. De Bernardi, S. Guerracino, "Epoche" , Vol. 3°, Bruno Mondadori editore.

UNITA' 1: "DALLA PRIMA GLOBALIZZAZIONE ALLA GRANDE GUERRA" (1890-1919)

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale (cap. 1)

- Nuovi scenari economici
- Tra stato e mercato :il capitale monopolistico
- L'età del consumatore(cenni)
- L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo (cenni)

L'età dell'oro dello stato-nazione (cap. 2)

- Dal liberalismo alla democrazia
- Nuove culture politiche
- Gli stati imperiali(cenni)
- Vecchi imperi in declino: l'altra Europa (cenni)

L'Italia giolittiana (cap. 3)

- La crisi di fine secolo(cenni)
- Il progetto giolittiano(cenni)
- Il grande balzo industriale
- Il declino del compromesso giolittiano (cenni)

La Grande guerra (cap. 4)

- Il mondo nella guerra generale europea
- I fronti di guerra (cenni)
- L'Italia in guerra
- La guerra totale
- Il 1917:guerra e rivoluzione
- La fine del conflitto

UNITA' 2: "TRA DUE GUERRE"(1919-1945)

Nuovi scenari geopolitici (cap. 5)

- I dilemmi della pace
- Il declino dell'egemonia europea
- Rivoluzione e controrivoluzione
- La crisi dello stato liberale in Italia

Laboratori totalitari (cap. 6)

- La costruzione della dittatura fascista in Italia
- Politica e ideologia del fascismo (cenni)
- La nascita dell'Unione Sovietica.

Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale (cap. 7)

- La Grande depressione
- Il New Deal e la ripresa americana
- L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania(cenni)
- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

Anni trenta: l'avanzata del fascismo (cap. 8)

- L'economia italiana nella crisi
- Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista
- L' Europa verso un nuovo conflitto generale

Il mondo in guerra (cap. 9)

- L'espansione nazista in Europa
- Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo
- Il crollo del fascismo italiano
- La fine della guerra

UNITA' 3: "L'EPOCA DEL BENESSERE E DELLA MINACCIA ATOMICA"(1945-1973)

Il nuovo ordine mondiale (cap. 10)

- Ricostruire
- L'equilibrio bipolare
- L'Oriente in movimento (cenni)
- La nascita dell'Italia repubblicana

Uno sviluppo economico senza precedenti (cap. 11)

- L'Occidente: i fattori della crescita economica
- L'Occidente: le trasformazioni sociali e culturali
- La "scoperta" del sottosviluppo
- L'evoluzione delle società socialiste(cenni)

La lunga guerra fredda

- Una guerra di tipo nuovo durata mezzo secolo
- La decolonizzazione e le guerre periferiche (cenni)
- La coesistenza pacifica (cenni)

Gorgonzola, 15 maggio 2017

L'Insegnante

Prof.ssa Antonella Gentile

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

PROF. ANTONELLA GENTILE

I PROGRAMMI

Il programma di letteratura italiana è stato impostato seguendo le linee generali di quello ministeriale, in particolare sono state rispettate le indicazioni rispetto al percorso cronologico degli autori e delle correnti e sono stati fatti degli approfondimenti:

- Incontro con l'autore: contesto storico culturale, vita opere, scelta di brani;
- Incontro con l'opera: contesto storico culturale, la scrittura e l'interpretazione, analisi di brani;
- Incontro con le correnti letterarie: contesto storico culturale, gli autori, le opere.

Più in particolare, l'ultima parte del programma, Il Neorealismo, è stata analizzata come corrente, con solo alcuni cenni sugli autori.

Per quanto riguarda l'analisi dei brani, sono stati approfonditi maggiormente gli aspetti che hanno interessato di più gli studenti, relativi al contesto storico culturale, al percorso degli autori, ai temi, piuttosto che le tecniche di scrittura degli autori.

Il programma di storia è stato svolto seguendo il percorso cronologico degli avvenimenti che hanno caratterizzato il Novecento, partendo dalle cause della prima guerra mondiale fino al secondo dopoguerra in Europa. Per cenni sono stati affrontati gli argomenti concernenti il resto del mondo.

LA CLASSE

La classe per tutto il triennio ha tenuto un comportamento corretto e ha partecipato con vivacità al dialogo educativo, dimostrando interesse per le materie. Gli studenti hanno risposto positivamente alle proposte di approfondimento e di ripasso dei programmi, consolidando il metodo di studio e migliorando le loro capacità di esposizione e di rielaborazione.

La maggior parte degli studenti si è applicata costantemente e alcuni hanno raggiunto una buona preparazione; un buon numero ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti e sufficienti capacità di rielaborarli, alcuni con qualche errore di forma, soprattutto nella scritto.

Un piccolo gruppo di studenti è stato ammesso all'esame con una valutazione sufficiente in considerazione dei progressi compiuti, grazie ad un migliorato impegno in seguito alle opportunità di recupero offerte; essi dimostrano di avere una preparazione limitata alle linee essenziali degli argomenti trattati; solo opportunamente guidati, riescono ad approfondire, senza commettere errori di rielaborazione e di esposizione.

Tutti gli studenti raggiungono risultati migliori nell'orale; nello scritto alcuni non hanno superato le difficoltà, da sempre incontrate nella rielaborazione e nell'esposizione corretta.

Gorgonzola, 15-05-2017

L'INSEGNANTE

RELAZIONE FINALE STUDENTI DSA - ITALIANO E STORIA

PROF.SSA ANTONELLA GENTILE

Premessa

Obiettivi, metodi e altre strategie adottati, con gli studenti DSA, sono, in gran parte, gli stessi

utilizzati con gli altri studenti, perché nella classe fin dall'inizio dell'anno, è apparso che diversi studenti incontravano difficoltà nell'analisi, nella rielaborazione e nell'esposizione dei contenuti, inoltre mostravano di non avere un metodo di studio consolidato, ma mnemonico e non costante. Gli studenti DSA hanno quindi potuto avvalersi della riduzione dei contenuti e del rallentamento dell'attività didattica, soprattutto in occasione delle attività di recupero.

I due studenti DSA della attuale 5° AFM si sono dimostrati per tutto il triennio sempre attenti e interessati alle lezioni e agli approfondimenti proposti, educati e ben inseriti nella didattica, hanno sempre usufruito delle misure dispensative e degli strumenti compensativi con senso di responsabilità, dimostrando a volte di volerne fare a meno.

OBIETTIVI

Gli obiettivi minimi richiesti agli studenti con DSA, per la ammissione all'esame di stato, sono gli stessi dei compagni di classe.

METODI

I metodi più utilizzati con tutta la classe di cui hanno usufruito anche gli studenti con DSA sono stati: lettura in classe di parti del manuale, per mettere in evidenza i paragrafi da sintetizzare e quelli da approfondire; video lezioni da Webook di cui è corredato il manuale.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte nelle forme approvate dal collegio dei docenti: in itinere; sospensione dell'attività didattica per una settimana, all'inizio del secondo quadrimestre; monte ore di una settimana in orario curricolare.

Le attività di recupero si sono svolte, soprattutto in occasione della restituzione/correzione delle verifiche, con l'analisi degli errori grammaticali sintattici e di rielaborazione dei contenuti; gli studenti hanno rifatto a casa le verifiche le cui valutazioni non sono state giudicate sufficienti.

MISURE DISPENSATIVE E STRUMENTI COMPENSATIVI

Sono stati rispettati tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi, concordati all'inizio dell'anno dal Consiglio di classe, soprattutto per quanto riguarda la programmazione e la riduzione dei contenuti delle verifiche orali e scritte. Inoltre gli studenti DSA hanno potuto usufruire durante le verifiche scritte e orali dei loro materiali di studio: mappa concettuali, brevi appunti, sintesi. Le verifiche scritte e orali, soprattutto nel secondo quadrimestre, sono state tutte concordate tempestivamente, sia per gli studenti DSA, sia per tutta la classe.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- le prove scritte non superate, sono state recuperate con prove orali programmate.
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale;
- valutazione dei progressi in itinere;
- le verifiche sono state di lunghezza e tempo uguale alla classe, ed è quindi stata modificata la griglia di valutazione, abbassando il livello della sufficienza, soprattutto per gli errori ortografici.

Per tutte le indicazioni che non compaiono in questo documento, si può fare riferimento sia alla programmazione iniziale, sia alle relazioni finali di Italiano e Storia.

Gorgonzola 15-05-17

Prof. Antonella Gentile

IIS ARGENTIA - Gorgonzola

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	Prof.ssa CICOLARI SARA
CLASSE	5A AFM
MATERIALE	Libro di testo in adozione: <i>In Business</i> , Bentini, Richardson, Vaughanm, Pearson Longman Slide, siti web, materiale fornito dalla docente

BUSINESS THEORY

TRANSPORT - modes, insurance, packing, documents:

- *In Business* pp 60-65;

BANKING - services to businesses, accessible banking, e-banking, methods of payment, documents:

- *In Business* pp 76-88;

FINANCE - the Stock Exchange, London, New York, Nasdaq, emerging markets:

- *In Business* pp 96-100;
- video on YouTube %How the Stock Exchange works+(<https://youtu.be/F3QpgXBtDeo>);

MARKETING AND ADVERTISING - Market research, the 4 Ps, online marketing, forms and functions of advertising:

- *In Business* pp 108-117;

GREEN ECONOMY - Fair Trade, Microfinance, Ethical banking and ethical investment:

- *In Business* pp 126-135;
- Video on YouTube %What is Fair Trade+(<https://youtu.be/PLKTGWH398Q>);

GLOBALIZATION - pros and cons, outsourcing and offshoring:

- *In Business* pp142-147.

BUSINESS COMMUNICATION

ORDERS AND REPLIES - placing an order, modifying or cancelling an order:

- *In Business* pp 222-240;

COMPLAINTS AND REPLIES - complaining and replying to complaints:

- *In Business* pp 248-261;

REMINDERS AND REPLIES:

- *In Business* pp 264-269.

CULTURE

ECOLOGY AND THE ENVIRONMENT - pollution, the greenhouse effect and climate change:

- Slide e materiali prodotti dalla docente;
- *In Business* pp. 282, 308, 310-311.

OUR CHANGING WORLD: migration, new powers, ecological concerns, terrorism and security, NAFTA:

- *In Business* pp. 278-289;
- CNN Article on the web %stanbul attack+ (<http://edition.cnn.com/2016/12/31/europe/turkey-nightclub-attack/>);
- Forbes Article on the web %Trumps Indirect Protectionism moves on to Toyota+ (<https://www.forbes.com/sites/michelinemaynard/2017/01/05/trumps-indirect-protectionism-moves-on-to-toyota-after-gm-and-ford/#1fd11c735779>).

The USA - geography and tourist attractions:

- *In Business* pp. 294-295, 306-307.

The USA - migration and population:

- *In Business* pp 320-321
- Ellis Island (Slide prodotte dalla docente)
- A virtual tour of Ellis Island - website (<http://teacher.scholastic.com/activities/immigration/index.htm>)

The USA - history (from 1492 to present time):

- *In Business* pp 322, 330-335;
- Slide prodotte dalla docente (American History 1492-1865);
- **1st and 2nd World War** (Materiali prodotti dalla docente).

The USA - government, political parties and the electoral system:

- *In Business* pp 364-367;
- Slide prodotte dalla docente (American government)
- Video on YouTube %the symbols of the American parties+ (<https://youtu.be/-LxAKQZv3Mo>)

Canada - the historical problem of Quebec:

- *In Business* p. 376.

India - the next superpower

- *In Business* p. 336.

Australia - the climate crisis

- *In Business* p 310.

LITERATURE

- F. S. Fitzgerald ***The Great Gatsby*** and the roaring twenties in the USA. Slide prodotte dalla docente e visione del film (2013).

LANGUAGE

Revisione di argomenti linguistici con l'uso di materiali forniti dalla docente e siti web:

- Past Tenses: Past Simple, Past Continuous, Past Perfect, Used to;
- Present Perfect (simple and continuous);
- Relative clauses: defining vs non-defining;
- Linkers and conjunctions;
- Conditional clauses;
- Gerund vs Infinitive;
- Reported Speech and Indirect Questions;
- Phrasal verbs.

Non avendo beneficiato di una continuità didattica nel triennio, la classe ha rivelato ad inizio anno scolastico alcune lacune sia nei contenuti linguistici che nella metodologia di lavoro. Le criticità maggiori sono emerse nella rielaborazione orale e scritta dei contenuti di inglese specialistico (*speaking and writing*). Pertanto ad inizio anno scolastico è stato impostato un lavoro di recupero e consolidamento delle strategie di apprendimento linguistico, onde consentire al gruppo classe di consolidare gli strumenti necessari ad un lavoro efficace sui contenuti specialistici.

Le attività proposte hanno avuto come fine ultimo lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche (*listening, reading, speaking and writing*), attraverso l'uso di materiali autentici e non, onde favorire situazioni comunicative reali, legate agli interessi e al percorso di specializzazione degli allievi. Sono inoltre state promosse attività di autoapprendimento con l'utilizzo di strumenti multimediali così da favorire un maggior senso di autonomia e responsabilità degli studenti.

A conclusione del lavoro svolto e delle varie prove orali e scritte somministrate durante l'anno scolastico si delineano i seguenti livelli:

- un gruppo significativo di alunni, grazie all'impegno serio e responsabile, l'applicazione continua e una buona motivazione, è riuscito a strutturare un metodo di lavoro efficace e a raggiungere livelli di competenza linguistica più che buoni.
- Un'altra consistente parte del gruppo classe, pur a fronte di una situazione iniziale di diffuse fragilità linguistiche, grazie ad un impegno e un'applicazione costanti, ha saputo consolidare un metodo di lavoro ben organizzato e raggiungere livelli di competenza linguistica più che sufficienti.
- Infine un ristretto gruppo di studenti, a causa di un metodo di lavoro poco ordinato e un impegno discontinuo, ha solo parzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati.

Programma Consuntivo a.s.2016/2017		Docente Prof.ssa BELLONI MARIA PAOLA
Materia FRANCESE	Classe 5 A	INDIRIZZO DI STUDI AFM
Conoscenze, competenze, abilità		Contenuti
<p>QUINTO ANNO Saper esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo. Saper utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. Saper comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. Saper comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro. Saper comprendere, testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. Saper utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Saper produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Saper utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p>		<p><u>Libro di testo:</u> Réussite dans le commerce ó Pratique- théorie - Civilisation Correspondance (Unità 3-5) Correspondance Pratique Unité 3 ó la demande Unité 4 ó La commande et la réclamation Unité 5 ó Les voyages d'affaires</p> <p>Théorie Commerce Fotocopie</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vente • Les paiements • Les transports • Les Incoterms <p>Testo : D. Hauteuil ó Réussite dans le commerce ó Ed ELI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dossier 3 ó La vente • Dossier 4- La logistique et la distribution • Dossier 5 ó L'import-export <p>Civilisation: Fotocopie Dossier 1- Histoire de la France de la Troisième à la Cinquième République Dossier 2 ó La Cinquième République</p> <p>Testo : D. Hauteuil ó Réussite dans le commerce ó Ed ELI Dossier 4- L'histoire et les institutions françaises:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La France colonial • La France des deux guerres • La France depuis 1945 • L'organisations des pouvoirs • Le système electoral • L'administration de la France <p>Dossier 5- La France dans le monde</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Francophonie • L'Europe • Le fonctionnement de l'Europe <p>Actualité : reportages Appel à la Résistance de De Gaulle Le mai 68</p> <p>Articles : J. Paul Sartre et la guerre d'Algérie ó Le monde diplomatique Le parcours d'un film culte Film: Melville : Le silence de la Mer Gillo Pontecorvo : La bataille d'Alger</p> <p>Littérature: Le XIX SIÈCLE :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classicisme -Romantisme- Réalisme ó Naturalisme Lectures: Bernardin de Saint Pierre ó la mort de Virginie Flaubert ó la mort de Mme Bovary • Zola ó Lectures ó La masse affamée ó Germinal • Maupassant Lectures ó Boule de suif <p>Le XX Siècle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vercors ó le Silence de la Mer ó

Metodi:	Strumenti	Verifica
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale e discussioni di gruppo. ● Esercizi alla lavagna e a casa tratti dal libro di testo. ● Redazione di Presentazioni in Power Point per approfondimento ● Lavoro di gruppo ● Relazioni orali ● Traduzioni ● Ascolto Reportage ● Comprensioni Orali e scritte 	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo (Réussite dans le commerce) ● Fotocopie ● Presentazioni ● Reportages ● Film in lingua ● Lavagna multimediale interattiva 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orale: contenuti Commercio/teoria/ civiltà , letteratura ● Scritta: Contenuti commercio, comprensioni, produzioni scritte ● Pratica: ascolto conversazioni e produzione di conversazioni orali o scritte, esercitazioni sui contenuti di corrispondenza commerciale
Tempi di attuazione: dal 8/10/16 al 30/5/2016		DOCENTE (firma) _____ M.Paola Belloni DATA 15/5/2017 _____

RELAZIONE CLASSE 5A AFM – FRANCESE

La classe, composta originariamente da 9 studenti di seconda lingua francese a cui si è aggiunta una studentessa durante il presente anno scolastico, ha mostrato nel complesso doti di diligenza e capacità discrete dimostrando interesse, diligenza e partecipando in maniera proficua al dialogo educativo. Due studenti con certificazione DSA hanno saputo migliorare via via alcune difficoltà iniziali raggiungendo risultati apprezzabili grazie alla serietà con cui hanno interagito che hanno consentito loro di migliorare soprattutto le competenze orali. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di conoscenze e competenze sicuramente apprezzabili e in modo particolare alcuni studenti si sono distinti per continuità, serietà e motivazione.

PIANO DI LAVORO SVOLTO DI SPAGNOLO (2 L)

Classe 5A AFM - a.s. 2016/17

Docente Prof.ssa A. Valenti

Libri di testo in adozione

C.Polettini-J.Pérez Navarro *“Abiertamente,Cultura, lengua y literatura del siglo XX a nuestros días”*-
Zanichelli

L. Pierozzi “;Trato hecho! El español en el mundo de los negocios”- Zanichelli-

CONTENUTI

Módulos de microlengua

Dal testo “Trato hecho”

Módulo 1:

Topic: El marketing; productos y precios; empresas y promociones; la publicidad

Léxico: lanzar un producto; el anuncio publicitario

Comunicación escrita: la carta de oferta; el folleto; carta de pedido

Comunicación oral:promover un producto

Módulo 2:

Topic: presentar una reclamación

Léxico: malos servicios y consecuencias

Comunicación escrita:carta de reclamación

Comunicación oral: quejarse por algún mal servicio

Módulo 3 :

La Unión Europea

Instituciones y Organismos de la U.E.

El sistema bancario de la U.E.

Los Organismos Internacionales no gubernamentales.las ONGs

La globalización

El comercio justo (eventualmente)

Rinforzo linguistico in itinere

Dal testo "Abiertamente"

Módulo 1: La belleza

Actualidad:los menores se enganchan a la cirugía estética

Literatura: Juan Ramón Jiménez *"Pensamiento de oro"*

Música:Marta Sánchez *"La belleza"*

Arte: Gaudí y el Modernismo

Cine: Pedro Almodóvar *"La piel que habito"*

Módulo 2: La incertidumbre

Actualidad:la crisis de valores de los jóvenes dispara la alarma

Literatura: Rubén Darío *"Lo fatal"*

Juan Ramón Jiménez *"El viaje definitivo"*

Antonio Machado *"Es una tarde cenicienta y mustia"*

Música:Joaquín Rodrigo *"Concierto de Aranjuez"*

Arte: El existencialismo en el arte:

Antoni Tàpies *"Zoom"* *"Relieve gris sobre negro"*

Juan Miró *"Constelaciones"*

Cine: Elena Trapé *"Blog"*

Módulo 3: la Guerra Civil

Historia: *"Solo en España hubo Guerra Civil"* de Julián Casanova, www.elpais.com

Literatura: Pablo Neruda *"Generales traidores"*

César Vallejo *"Masa"*

Fernando Fernán Gómez *“Las bicicletas son para el verano”*

Música: Juanes *“Qué pasa”*

Arte: Picasso *“Guernica”* y Dalí *“ Construcción blanda con judías hervidas”, “La cara de la guerra”, El enigma de Hitler*

Cine: Carlos Saura *“¡Ay, Carmela!”*

Módulo 4: Lejos de la patria

Literatura: *“Emigrantes otra vez”* de Lola Huete Machado , www.elpais.com

Francisco de Ayala *“El escritor y su siglo”*

León Felipe *“Hay dos Españas”*

Rafael Alberti *“Canción 8”*

Luis Cernuda *“Peregrino”*

Francisco Ayala *“Recuerdos y olvidos”*

Música: Manu Chao

Arte: El surrealismo en el exilio. Remedios Varo, Antonio Rodríguez Luna, Eugenio Granell

Cine: Carlos Iglesias, *“Un franco, catorce pesetas”*

Conoscenze, competenze, abilita' acquisite

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); Argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.

Comprendere testi orali in lingua spagnola, riguardanti argomenti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone idee principali ed elementi di dettaglio.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità e argomenti di studio e di lavoro.

Comprensione scritta globale e specifica di un testo di attualità, del micro linguaggio settoriale (economia e marketing) cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.

Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali coerenti e coesi (micro linguaggio o di attualità) riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua comunitaria relativi all'ambito di studio e di lavoro e

viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Capacità di analisi comparativa.

Consolidamento ed ampliamento delle abilità acquisite fino al raggiungimento di una competenza comunicativa idonea a un contesto situazionale privato, pubblico e professionale e fino alla padronanza della lingua orale e scritta.

Sviluppo dell'abilità di rielaborazione e dell'uso naturale della lingua.

Strumenti utilizzati

Libro di testo, dizionario monolingua, dizionario dei sinonimi e degli antonimi, fotocopie, materiale audiovisivo e interattivo; sitografia e articoli di giornale o riviste; uso e-book "trato hecho" da booktab.

Verifica dell'apprendimento

Si sono svolte due verifiche sommative orali per quadrimestre, e in itinere.

Per ciò che concerne la produzione scritta, sono state proposte un minimo di due verifiche per quadrimestre sotto forma di: prove di comprensione globale e analitica, redazione di un testo scritto su un topic settoriale, sotto forma di corrispondenza commerciale o riassunto; simulazioni di prove dell'esame di stato (terza prova).

Valutazione

Oltre all' interesse, alla motivazione e al grado di partecipazione -e nel pieno rispetto delle intelligenze multiple- si è tenuto conto dei seguenti elementi di valutazione:

Produzione orale: scioltezza nel parlato, correttezza nell'uso funzionale, ricchezza lessicale, autonomia espressiva e capacità di rielaborazione nella conoscenza dei contenuti proposti.

Produzione scritta: correttezza formale, coerenza e coesione, appropriatezza del lessico usato, capacità di rielaborazione.

Docente: Antonietta Valenti

Data 4.5.2017

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI MATEMATICA

Classe 5A AFM

Anno Scolastico 2016/2017 - Prof. Natalina Marino

Testo utilizzato: Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.rosso - Vol. 4 - 5" - Ed. Zanichelli.

L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (vol. 4)

1. La funzione della domanda
 - il modello lineare
 - il modello di secondo grado
 - il modello iperbolico
 - la funzione di vendita
 - l'elasticità della domanda
 - domanda rigida, elastica, anelastica
2. La funzione dell'offerta
3. Il prezzo di equilibrio
4. La funzione del costo
 - il costo fisso, il costo variabile, il costo totale
5. Il costo medio e il costo marginale
 - il costo medio
 - il costo marginale
 - il confronto fra costo marginale e costo medio
6. La funzione del ricavo
 - il ricavo in un mercato di concorrenza perfetta
 - il ricavo in un mercato monopolistico
7. La funzione del profitto
8. Interpretazione grafica (diagramma di redditività)

I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (vol. 5)

1. La ricerca operativa e le sue fasi
 - che cos'è la ricerca operativa
 - le fasi della ricerca operativa
 - la classificazione dei problemi di scelta
2. I problemi di scelta nel caso continuo
 - il grafico della funzione obiettivo è una retta
 - il grafico della funzione obiettivo è una parabola (con vincoli di segno e con ulteriori vincoli)
3. I problemi di scelta nel caso discreto
4. Il problema delle scorte
5. La scelta fra più alternative
 - problema di minimo
 - problema di massimo

I PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI (vol. 5)

1. Il criterio dell'attualizzazione
2. Il criterio del tasso di rendimento interno

3. La scelta tra mutuo e leasing

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA (vol. 5)

1. Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi
 - le disequazioni lineari in due incognite
 - i sistemi di disequazioni
2. La geometria cartesiana nello spazio
 - le coordinate cartesiane nello spazio
 - i piani nello spazio
3. Le funzioni di due variabili
 - la ricerca del dominio
 - il grafico di una funzione di due variabili (linee di livello)
4. Le derivate parziali
 - le derivate parziali prime e seconde
 - i massimi e i minimi
 - la ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali
 - i punti stazionari
 - i massimi e i minimi vincolati: il metodo della sostituzione
5. La determinazione del massimo profitto
 - due beni in regime di concorrenza perfetta
 - due beni in regime di monopolio
 - un bene con due prezzi diversi

PROGRAMMAZIONE LINEARE (vol. 5)

1. Gli strumenti matematici per la programmazione lineare
 - le disequazioni di primo grado in due variabili
 - i sistemi di disequazioni lineari in due variabili
 - le linee di livello
2. I problemi di programmazione lineare in due variabili
3. I problemi in tre variabili riducibili a due

Gorgonzola 15 maggio 2017

L'Insegnante

Relazione sullo svolgimento del programma di MATEMATICA APPLICATA

La classe è composta da 24 alunni che conosco dalla terza ad esclusione di Castiglioni (inserito in quarta) e Crippa, De Stefani e Gigante che si sono inseriti nel corrente anno scolastico.

Il programma è stato svolto seguendo rigorosamente il libro di testo (i paragrafi svolti sono indicati nel programma consuntivo) con l'obiettivo di dare un inquadramento generale della matematica applicata all'economia e dei problemi di scelta, riconoscendo le semplici situazioni proposte e traducendole in termini matematici, il tutto con il supporto della calcolatrice. Tutti gli argomenti sono stati svolti ponendo particolare attenzione all'aspetto teorico e alle relative applicazioni pratiche in casi semplici e presenti sul testo. Nel corso del triennio la maggioranza degli alunni ha seguito con attenzione le mie indicazioni conseguendo una conoscenza puntuale degli argomenti proposti nei loro aspetti essenziali.

Alla fine dell'anno la situazione è la seguente: un gruppo di studenti dotati di buone capacità ha conseguito un'ottima preparazione grazie a uno studio costante e a una costruttiva partecipazione al dialogo educativo; un secondo gruppo è formato da studenti che hanno raggiunto risultati coerenti con le loro

capacità e con l'impegno profuso superando a volte difficoltà nell'organizzazione dei contenuti. Solo in casi sporadici la preparazione è risultata non del tutto sufficiente ma comunque accettabile.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI ECONOMIA AZIENDALE CLASSE 5 A - INDIRIZZO ECONOMICO 6 ARTICOLAZIONE AFM ANNO SCOLASTICO 2016-17 DOCENTE PROF.SSA ROSANNA VULPIANI	
Contenuti	Conoscenze, competenze, abilità
<p>La gestione delle imprese industriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazioni delle imprese industriali; - Le fasi tipiche del processo produttivo: acquisizione, trasformazione e vendita; - Concetto di strategia e di formula imprenditoriale; - Funzioni svolte dall'impresa industriale e sue caratteristiche strutturali e organizzative; - Il sistema informativo aziendale - La classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi e dei rendimenti; - La contabilità gestionale e le relative modalità di tenuta; - Le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; - I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice civile e i principi contabili; - Le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; - Le funzioni svolte dal controllo di gestione: differenze e collegamenti tra contabilità generale e contabilità gestionale. 	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche delle imprese industriali - La gestione strategica delle imprese industriali - L'organizzazione e il sistema informativo - Il processo gestionale nelle imprese industriali - La contabilità gestionale - La contabilità generale - Programmazione controllo e reporting <p>Competenze e abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare le strategie attuate dalle imprese industriali; - applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della CO.GE e della CO.AN.; - redigere e interpretare situazioni contabili e scritture in P.D. relative alle operazioni di gestione, di assestamento, di epilogo e di chiusura; - applicare e interpretare, con l'ausilio dei principi contabili, i criteri di valutazione del codice civile; - redigere il budget, analizzare e interpretare gli scostamenti tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti
<p>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le imposte dirette e le imposte indirette; - le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica; - i principi e le nozioni basilari di IRAP, IRPEF e IRES; - il concetto tributario di reddito d'impresa; - i principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale; - le norme tributarie riguardanti le valutazioni dei componenti del reddito d'impresa 	<p>Conoscenze:</p> <p>La determinazione delle imposte dirette</p> <p>Competenze e abilità:</p> <p>Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolare il reddito fiscale d'impresa e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta; - calcolare l'IRAP e l'imposta sul reddito d'impresa in relazione a diverse ipotesi e a seconda del soggetto passivo d'imposta; - calcolare le imposte di competenza, le imposte correnti;

	<ul style="list-style-type: none"> - contabilizzare e iscrivere in bilancio le imposte di competenza e le imposte correnti
<p>Il sistema informativo di bilancio</p> <ul style="list-style-type: none"> - La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio - La rielaborazione del bilancio - L'analisi per indici - L'analisi per flussi 	<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni del bilancio d'esercizio; - la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio; - le funzioni esplicative e integrative dei principi contabili riguardo alle disposizioni del codice civile; - il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori; - l'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile; - l'interpretazione prospettica del bilancio d'esercizio attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi <p>Competenze e abilità:</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - redigere il bilancio d'esercizio; - interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi; - individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera
<p>La gestione delle banche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema finanziario e le banche (CLASSE 4[^]) - L'organizzazione e la gestione strategica delle banche (CLASSE 4[^]) - I caratteri generali delle operazioni bancarie (CLASSE 4[^]) - Le operazioni di raccolta fondi (CLASSE 4[^]) - Le operazioni di impiego fondi: <ul style="list-style-type: none"> 1. L'istruttoria di fido 2. I finanziamenti a breve termine 3. I finanziamenti a medio/lungo termine 4. I finanziamenti a titolo di capitale di rischio - Le operazioni e i servizi di investimento <p>N.B. IL PRESENTE MODULO VERRA' TRATTATO NELLE LINEE GENERALI ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Le funzioni delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario (richiamo al programma di quarta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la disciplina del sistema bancario europeo e italiano (richiamo al programma di quarta) - l'organizzazione delle imprese bancarie (richiamo al programma di quarta) - gli aspetti strategici e gestionali delle imprese bancarie (richiamo al programma di quarta) - gli aspetti economici, giuridici, fiscali, tecnici e contabili delle operazioni d'intermediazione creditizia <p>Competenze e abilità:</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei modelli organizzativi delle imprese bancarie;</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare i calcoli relativi alle operazioni bancarie; - compilare e analizzare i documenti bancari; - rilevare in contabilità le operazioni di gestione compiute dalle imprese bancarie

RELAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA (Metodi, Strumenti, Verifica)

Dal punto di vista metodologico si è privilegiata la lezione interattiva a quella più meramente frontale. Largo spazio è stato dedicato alle esercitazioni pratiche, con correzione sistematica dei compiti assegnati, nel tentativo di porre in essere recuperi delle carenze, pregresse e non. Sono stati utilizzati strumenti integrativi rispetto al libro di testo, quali materiali di aggiornamento, documentazione varia condivisa dall'insegnante e informazioni tratte dalla rete Internet. Le verifiche scritte sono state somministrate con cadenza di regola mensile e hanno assunto un peso prevalente rispetto a quelle orali.

La classe ha seguito con un livello di partecipazione globalmente più che sufficiente sebbene l'interesse nei confronti della disciplina non si sia rivelato omogeneo. Va segnalata la significativa e proficua interazione della docente con alcuni studenti i quali, nell'intero triennio, hanno assunto un ruolo trainante rispetto ai compagni per i quali hanno rappresentato un costante punto di riferimento.

Gorgonzola, 15 maggio 2017

L'insegnante

Prof.ssa Rosanna Vulpiani

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - CLASSE 5A AFM

DIRITTO

Docente: Massimo Favaron

Libro di testo: Il diritto in pratica 2 ó Autore: M. Capiluppi - Ediz. Tramontana

Relazione metodologico-didattica:

Nel corso delle lezioni si è privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l'insegnante della materia ha improntato la lezione in maniera prevalentemente partecipata, accompagnata da riferimenti a situazioni concrete e con il coinvolgimento diretto degli studenti. Sono inoltre state impiegate di frequente domande come stimolo per introdurre una discussione con la quale gli allievi sono stati invitati ad esprimere proprie riflessioni personali, motivandole. Partendo dall'analisi rigorosa dei concetti fondamentali del diritto, si è cercato di fornire agli studenti un quadro completo dei diversi istituti giuridici sia dal punto di vista di una corretta interpretazione, sia da quello di una loro concreta applicazione alla realtà sociale. Nel corso dell'anno si sono più volte integrate le lezioni di tipo tradizionale con l'analisi di testi, articoli di giornale e documentazioni pubbliche reali, al fine di consapevolizzare gli studenti che gli argomenti del programma di studio sono oggetto di continua evoluzione temporale e soprattutto per creare uno stretto legame tra quanto studiato ed il mondo della realtà.

La valutazione degli studenti è stata effettuata sia attraverso prove orali, in forma di colloquio, sia attraverso prove scritte, simili alla tipologia di terza prova dell'Esame di Stato: "trattazione sintetica di argomenti" e "quesiti a risposta aperta singola". Le verifiche sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei temi trattati, sia "in itinere" che al termine del percorso modulare, allo scopo di accertare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste dalla disciplina.

Programma svolto:

1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI:

1.1. Concetto di Stato: definizione, stato comunità e stato apparato, elementi costitutivi dello Stato;

1.2. Il popolo: definizioni di popolo, cittadino, straniero e apolide; metodi di acquisto della cittadinanza per nascita (ius sanguinis e ius soli); altri metodi di acquisto della cittadinanza italiana (adozione, matrimonio, per elezione e per naturalizzazione); perdita della cittadinanza (rinuncia, incompatibilità); differenza tra popolo, popolazione e nazione; estradizione e espulsione; diritto di asilo; cenni al concetto di cittadinanza europea.

1.3. Il territorio: definizione generale e elementi del territorio (terraferma, acque territoriali, spazio aereo, sottosuolo, territorio mobile, extraterritorialità).

1.4. La sovranità: definizione, sovranità interna ed esterna; le limitazioni di sovranità per accordi internazionali; il concetto di organi dello Stato; cenni alla classificazione degli organi dello stato.

2. GLI ORGANI DELLO STATO:

2.1. Il Parlamento: composizione; sistemi elettorali (maggioritario e proporzionale), sistema elettorale italiano, soglie di sbarramento e premio di maggioranza; ineleggibilità e incompatibilità, rappresentanza politica e assenza di mandato dei parlamentari, insindacabilità e inviolabilità; organizzazione parlamentare (regolamento, presidenza, gruppi e commissioni parlamentari, cenni a giunte parla-

mentari); funzionamento del Parlamento (quorum, maggioranze richieste, scrutinio palese e segreto); iter legislativo ordinario (iniziativa legislativa, discussione e approvazione in sede referente e in sede deliberante, promulgazione, pubblicazione, entrata in vigore); iter legislativo costituzionale (Art. 138 Cost.); altre funzioni del Parlamento: indirizzo e controllo politico (concetto di fiducia, approvazione del bilancio, interrogazioni, interpellanze, mozioni), funzione elettiva, funzione giudiziaria, amnistia e indulto, ratifica trattati internazionali, deliberazione stato di guerra.

2.2. Il Presidente della Repubblica: il ruolo del capo dello Stato come garante della Costituzione; elezione e supplenza del PDR; irresponsabilità giuridica, tutela penale e prerogative economiche del PDR; reato di alto tradimento e attentato alla Costituzione; atti del PDR (sostanzialmente e formalmente presidenziali); funzioni del PDR nell'ambito del potere legislativo, esecutivo e giurisdizionale.

2.3. Il Governo: concetto di funzione esecutiva; composizione e funzioni specifiche (ministri, consiglio dei ministri, presidente del consiglio dei ministri, cenni agli organi eventuali: vicepresidenti, ministri senza portafoglio, sottosegretari, commissari straordinari, comitati interministeriali); consultazioni, formazione del Governo, giuramento e fiducia; mozione di sfiducia e questione di fiducia; responsabilità dei ministri; funzione legislativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi e regolamenti).

2.4. La Corte Costituzionale: composizione; funzioni della Corte (giudizio di legittimità costituzionale con procedimento diretto o indiretto, giudizio sui conflitti di attribuzione dei poteri, giudizio di accusa nei confronti del Presidente della Repubblica, giudizio di ammissibilità dei referendum abrogativi).

2.5. La Magistratura: la funzione giurisdizionale e le sue forme; i tre gradi di processo; il concetto di giusto processo (Art. 111 Cost.); il processo civile (soggetti del processo civile, principi alla base del processo civile, competenza dei giudici civili, l'esecuzione forzata); il processo penale (i reati e le sanzioni, i soggetti del processo penale, competenza dei giudici penali); il processo amministrativo (il ricorso amministrativo: ricorso gerarchico, ricorso in opposizione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; il ricorso giurisdizionale: TAR e Consiglio di Stato); giurisdizione ordinaria e speciale; Consiglio superiore della Magistratura: funzioni e composizione; la responsabilità dei magistrati.

3. UNIONE EUROPEA E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI (CENNI):

3.1. Cenni agli organi dell'UE: (Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Consiglio dei ministri dell'UE, Commissione Europea, Corte di Giustizia);

3.2. Cenni alle fonti del diritto comunitario: Regolamenti e direttive europee;

3.3. Cenni al diritto internazionale: definizione, riferimenti costituzionali (Art. 10-11 Cost.), consuetudini e trattati internazionali;

3.4. Cenni all'ONU: origini e finalità, organi dell'ONU (Assemblea generale, Consiglio di sicurezza, Segretario generale, Corte internazionale di giustizia, Consiglio economico e sociale).

4. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA, AMMINISTRAZIONE DIRETTA E INDIRETTA:

4.1. L'attività amministrativa: definizione, principi dell'attività amministrativa (legalità, buon andamento, imparzialità, trasparenza, decentramento), tipologie di attività amministrativa (attiva, consultiva e di controllo), organizzazione della Pubblica Amministrazione (diretta e indiretta, amministrazione diretta centrale e periferica, Enti territoriali e Enti Istituzionali);

4.2. L'amministrazione diretta: Organi attivi: funzioni e organizzazioni degli organi centrali (Consiglio dei ministri, Presidente del Consiglio dei ministri, Ministri), gli organi periferici (prefetto, Sindaco, cenni agli organi periferici con competenza speciale); Organi consultivi: pareri preventivi e consuntivi, pareri facoltativi, obbligatori e vincolanti, pareri di legittimità e di merito, organi consultivi con competenza generale (Consiglio di Stato e Avvocatura dello Stato), organi consultivi con competenza speciale (Corte dei Conti, CNEL); Organi di controllo (Corte dei Conti e Ragioneria generale dello Stato).

4.3. L'amministrazione indiretta e gli Enti territoriali: Enti territoriali ed Enti Istituzionali; principi costituzionali di decentramento amministrativo, sussidiarietà, autonomia finanziaria e potestà legislativa; le Regioni (regioni a statuto ordinario e regioni a statuto speciale, Organi della regione: Consiglio regionale, Giunta regionale, Presidente della Giunta regionale; sistema elettorale regionale; le funzioni regionali: potestà legislativa, regolamentare, amministrativa e autonomia finanziaria); I Comuni (le autonomie degli enti locali; gli Organi del comune: Consiglio comunale, Giunta co-

munale, Sindaco; sistema elettorale comunale; l'apparato burocratico del comune e il Segretario comunale; cenni alle Province e ai suoi organi.

5. ATTI AMMINISTRATIVI E MEZZI DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

5.1. Atti e provvedimenti amministrativi: atti di diritto pubblico e atti di diritto privato; definizione di atti e di provvedimenti amministrativi; provvedimenti vincolati e discrezionali; elementi essenziali dei provvedimenti amministrativi (soggetto, contenuto, forma, oggetto, causa); caratteri dei provvedimenti amministrativi (unilateralità, imperatività, esecutorietà, inoppugnabilità, revocabilità); provvedimenti estensivi e restrittivi; cenni ai principali provvedimenti estensivi e restrittivi.

5.2. Il procedimento amministrativo: definizione e fasi del procedimento (iniziativa, istruttoria, decisione, integrazione dell'efficacia).

5.3. L'accesso ai documenti amministrativi: obiettivi del diritto di accesso ai documenti amministrativi; interesse all'accesso; accesso formale e informale; modalità di richiesta e di ricorso.

5.4. L'invalidità degli atti amministrativi: provvedimento valido, invalido, irregolare; provvedimento nullo e annullabile; nullità del provvedimento (mancanza di elementi essenziali, difetto assoluto di attribuzione (strappamento di potere e incompetenza assoluta), violazione o elusione del giudicato); annullabilità del provvedimento (incompetenza relativa, eccesso di potere, violazione di legge); cenni alle principali forme di eccesso di potere; rimedi giuridici contro i provvedimenti amministrativi invalidi: ritiro, convalida e conservazione; cenni alle principali forme di ritiro, convalida e conservazione dei provvedimenti amministrativi.

5.5. Beni e diritti pubblici: definizione e caratteri dei beni pubblici; il demanio (definizione, demanio necessario e accidentale, regime particolare dei beni demaniali); il patrimonio (definizione, beni patrimoniali disponibili e indisponibili, regime giuridico dei beni patrimoniali); diritti reali delle PA su beni altrui (diritti demaniali e diritti patrimoniali); metodi di acquisto della proprietà e dei diritti reali da parte delle PA (ex lege, modi di acquisto di diritto pubblico, modi di acquisto di diritto privato); l'espropriazione per pubblica utilità (criteri costituzionali, procedura di esproprio); cenni agli altri atti ablatori (requisizione e occupazione temporanea) e provvedimenti giudiziari restrittivi (confisca, sequestro amministrativo).

5.6. I contratti della Pubblica Amministrazione: disciplina privata per i contratti delle PA e codice degli appalti; procedura di evidenza pubblica (determina a contrarre, definizione del contenuto, scelta del contraente con o senza bando, aggiudicazione, stipulazione del contratto, approvazione, esecuzione e controllo); le procedure di scelta del contribuente (procedura aperta, ristretta, negoziata).

Gorgonzola, 15 maggio 2017

L'insegnante

Prof. Massimo Favaron

ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - CLASSE 5A AFM
ECONOMIA POLITICA (SCIENZE DELLE FINANZE)

Docente: Massimo Favaron

Libro di testo: Economia e finanza pubblica ó Vinci Orlando ó Ediz. Tramontana

Relazione metodologico-didattica:

Nel corso delle lezioni si è privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale e critica dei contenuti. Pertanto l'insegnante della materia ha improntato la lezione in maniera prevalentemente partecipata, accompagnata da riferimenti a situazioni concrete e con il coinvolgimento diretto degli studenti. Sono inoltre state impiegate di frequente domande come stimolo per introdurre una discussione con la quale gli allievi sono stati invitati ad esprimere proprie riflessioni personali, motivandole. Partendo dall'analisi rigorosa dei concetti fondamentali della scienza delle finanze, si è cercato di fornire agli studenti un quadro completo dei diversi istituti giuridici sia dal punto di vista di una corretta interpretazione, sia da quello di una loro concreta applicazione alla realtà sociale. Nel corso dell'anno si sono più volte integrate le lezioni di tipo tradizionale con l'analisi di testi, articoli di giornale e documentazioni pubbliche reali, al fine di consapevolizzare gli studenti che gli argomenti del programma di studio sono oggetto di continua evoluzione temporale e soprattutto per creare uno stretto legame tra quanto studiato ed il mondo della realtà.

La valutazione degli studenti è stata effettuata sia attraverso prove orali, in forma di colloquio, sia attraverso prove scritte, simili alla tipologia di terza prova dell'Esame di Stato: "trattazione sintetica di argomenti" e "quesiti a risposta aperta singola". Le verifiche sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei temi trattati, sia "in itinere" che al termine del percorso modulare, allo scopo di accertare l'acquisizione delle competenze e delle abilità richieste dalla disciplina.

Programma svolto:

1. STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA:

1.1. Economia pubblica e politica economica: concetti base di finanza pubblica; correnti di pensiero sull'intervento pubblico dello Stato (scuola classica e scuola Keynesiana); principali ragioni dell'intervento pubblico nell'economia (efficienza, equità, stabilità, sviluppo).

1.2. Gli strumenti della politica economica: politica fiscale; politica monetaria; regolazione; imprese pubbliche; demanio e patrimonio.

1.3. Funzioni della politica economica: allocazione delle risorse e fallimenti del mercato (beni pubblici puri, esternalità, beni di merito, situazioni di monopolio, asimmetrie informative); redistribuzione (scopi e modalità di intervento); stabilizzazione (cenni al concetto di fluttuazioni cicliche, effetti delle fluttuazioni sulle principali variabili macroeconomiche, scopi e modalità di intervento); sviluppo (scopi e modalità di intervento).

2. LA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA:

2.1. Le Amministrazioni pubbliche: decentramento e autonomia delle unità locali; Enti territoriali e Enti Istituzionali; concetto di amministrazioni pubbliche; cenni al conto economico consolidato delle amministrazioni pubbliche.

2.2. Le spese pubbliche: Definizione e classificazione della spesa pubblica (spese correnti e spese in conto capitale, spese per beni e servizi e spese per trasferimenti); andamento della spesa pubblica (legge di Wagner); effetti economici dell'incremento della spesa pubblica; politiche di contenimento (difficoltà di riduzione della spesa pubblica; tagli lineari e spending review).

2.3. Le entrate pubbliche: Definizione e classificazione delle entrate (entrate finali e per accensione di prestiti; entrate originarie e derivate; entrate correnti ed in conto capitale; entrate coattive e contrattuali; entrate ordinarie e straordinarie); i prezzi (definizione, caratteristiche e classificazione: prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici); i tributi in genere (definizione, caratteristiche); le forme di tributi (tasse, contributi e imposte); la pressione tributaria (definizione e calcolo, effetti della variazione della pressione fiscale, curva di Laffer).

2.4. La finanza locale: L'autonomia finanziaria degli enti territoriali; il principio di sussidiarietà; il centralismo fiscale (caratteristiche, pro e contro, compartecipazioni e trasferimenti agli enti territoriali); il federalismo fiscale (caratteristiche, pro e contro, autonomia di spese e di entrata, autonomia e autosufficienza finanziaria, federalismo cooperativo e competitivo); il sistema di finanza locale in Italia (Art. 119 Cost., fondo perequativo, limiti all'indebitamento degli enti territoriali); cenni al patto di stabilità interno.

2.5. La finanza della protezione sociale: Concetto di protezione sociale e sue forme (previdenza, assistenza, tutela della salute); ragioni giuridiche ed economiche dell'intervento pubblico nella protezione sociale; forme di tutela e modalità di finanziamento della protezione sociale; effetti economici delle politiche di protezione sociale; cenni al sistema di protezione sociale in Italia: forme di previdenza (infortuni, pensioni, ammortizzatori sociali), assistenza sociale e servizio sanitario nazionale.

3. IL BILANCIO DELLO STATO

3.1. Funzione e struttura del bilancio: definizione e funzioni del bilancio (contabile, garanzia, politica, giuridica, economica); i principi costituzionali sul bilancio dello stato (Art. 81 Cost.); bilancio di previsione e rendiconto; concetto di esercizio finanziario e competenza finanziaria (accertamento e impegno, bilancio per cassa e bilancio per competenza, residui attivi e passivi, bilancio annuale e pluriennale); principi di redazione del bilancio dello stato (annualità, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità); struttura del bilancio (unità di voto, i titoli delle entrate e delle spese, cenni a tipologie-categorie-capitoli, missioni e programmi di spesa, entrate ricorrenti e non ricorrenti, spese rimodulabili e non rimodulabili); i risultati differenziali (risparmio pubblico, saldo netto da finanziare, indebitamento netto, ricorso al mercato).

3.2. L'equilibrio dei conti pubblici: cenni alle teorie sulla politica di bilancio (finanza neutrale, doppio bilancio, bilancio ciclico, bilancio funzionale); indebitamento e reddito nazionale (concetto di disavanzo, disavanzo primario, disavanzo strutturale, debito pubblico); vincoli all'indebitamento (pareggio ciclico costituzionale, e cenni ai vincoli europei: patto di stabilità e crescita, fiscal compact).

3.3. Formazione, approvazione e gestione del bilancio statale: programmazione del bilancio dello stato; semestre europeo; documento di economia e finanza e suo aggiornamento; legge di stabilità e legge di bilancio; approvazione del bilancio e esercizio provvisorio; cenni a flessibilità e assestamento di bilancio (spese rimodulabili, fondi di bilancio, leggi successive al bilancio); la gestione del bilancio (centri di responsabilità, gestione di competenza e di cassa); controlli sul bilancio (controlli interni e controllo della Corte dei conti); il rendiconto generale dello stato (definizione, conto del bilancio, conto del patrimonio, giudizio di parificazione).

4. IL SISTEMA TRIBUTARIO. PRINCIPI GENERALI:

4.1. Le imposte e il sistema tributario: Imposta e capacità contributiva; elementi dell'imposta (presupposto, soggetto attivo e passivo, oggetto, base imponibile, aliquota); le diverse tipologie di imposta (dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali e progressive o regressive, forme di progressività).

4.2. Accertamento e riscossione: fasi di applicazione delle imposte (accertamento, riscossione, versamento); accertamento (definizione, accertamento analitico e sintetico, accertamento d'ufficio e in base a dichiarazione verificata, accertamento in rettifica, tassazione e liquidazione); riscossione (versamento diretto, ritenuta alla fonte, riscossione per ruoli e per bollo, la gestione della riscossione).

4.3. Effetti economici dell'imposta: principali effetti macroeconomici e microeconomici; evasione; elusione; rimozione negativa e positiva; traslazione (contribuente di fatto e contribuente di diritto, traslazione in avanti, all'indietro e laterale); ammortamento dell'imposta; diffusione dell'imposta.

5. IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:

5.1. Cenni introduttivi e IRPEF: lineamenti generali del sistema tributario italiano (imposte sui redditi, imposte su scambi e consumi, imposte sugli affari, tributi regionali e locali); IRPEF: definizione, caratteristiche, presupposto, soggetti passivi, titolarità giuridica del reddito: familiari a carico, impresa familiare, società di persone); determinazione dell'imposta da versare: reddito complessivo, redditi esclusi o soggetti a tassazione separata, oneri deducibili e detraibili, imposta lorda e imposta netta, detrazioni oggettive e per carichi di famiglia, crediti di imposta, acconti e ritenute d'acconto.

5.2. La determinazione dei redditi ai fini dell'IRPEF: redditi da terreni (reddito dominicale e agrario); redditi da fabbricati (abitazione principale e altri fabbricati, redditi su fabbricati locati e abitazioni tenute a disposizione, cedolare secca); redditi di capitale (definizione, ritenute alla fonte a titolo di imposta e redditi da dichiarare, redditi da dividendi su partecipazioni qualificate e non qualificate); redditi da lavoro dipendente (lavoro subordinato e redditi assimilati, fringe benefits, ritenute alla fonte a titolo di acconto); redditi di lavoro autonomo (definizione, criterio di cassa, regime normale di contabilità semplificata, limiti alla deducibilità di alcuni costi: beni ad uso promiscuo, compensi a familiari, deducibilità delle perdite); redditi di impresa (concetto di imprese commerciali, forme di contabilità ordinaria e semplificata, scritture obbligatorie, limiti alla deducibilità di alcuni costi: spese extragestione, compensi ai familiari, interessi passivi, beni ad uso promiscuo, deducibilità delle perdite); redditi diversi (definizione, plusvalenze immobiliari, plusvalenze finanziarie, cenni alle altre tipologie).

5.3. IRES: caratteristiche, presupposto e soggetti passivi dell'IRES (società commerciali residenti, enti commerciali e non commerciali residenti, società ed enti non residenti, trust); determinazione dell'IRES per le società e gli enti commerciali residenti (reddito di bilancio e reddito imponibile, principi di determinazione del reddito fiscale: competenza, certezza e determinabilità, inerenza, imputazione al conto economico); cenni ai principali componenti positivi e negativi di reddito e rapporto della perdita; cenni ai regimi opzionali di trasparenza e consolidato fiscale.

5.4. Imposta sul valore aggiunto: caratteristiche dell'IVA (concetto di imposta plurifase, trasparente, neutra); definizione e calcolo del valore aggiunto (deduzione da base a base e da imposta a imposta, rivalsa e detrazione); operazioni rilevanti ai fini IVA (presupposto oggettivo, soggettivo e territoriale, operazioni non imponibili ed esenti, concetto di volume d'affari); determinazione dell'imposta; obblighi del contribuente (dichiarazione di inizio e variazione attività, fatturazione e registrazione, dichiarazioni e liquidazioni periodiche); i commercianti al minuto (definizione, obblighi di registrazione, scorporo e ventilazione dei corrispettivi).

Programma svolto di Scienze Motorie

A.S. 2016/2017

La classe 5 AFM ha mantenuto durante l'anno scolastico una netta diversità di interessi tra il gruppo maschile e quello femminile; mentre il primo si è dimostrato più interessato alla competizione sia di gruppo che individuale tralasciando a volte la tecnica, le ragazze hanno ricercato maggiormente la precisione dell'esecuzione del gesto spesso però a discapito del risultato. Nonostante questo approccio diverso, le attività programmate sono state svolte regolarmente e i giochi di squadra sono stati comunque graditi e anche se la classe non ha partecipato ai tornei scolastici di gruppo ha risposto con una buona partecipazione nelle gare individuali.

Obiettivi generali ministeriali:

1. potenziamento fisiologico
2. rielaborazione degli schemi motori
3. conoscenza e pratica delle attività sportive
4. consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
5. informazioni sulla tutela della salute

Contenuti svolti:

1. avviamento motorio generale e specifico
2. miglioramento delle qualità motorie di base
3. atletica leggera: perfezionamento del proprio ritmo di corsa di fondo, conteggio pulsazioni cardiache e distribuzione dello sforzo, getto del peso, salto in alto, salto in lungo, 100m. piani, 1000 m.
4. Volteggio alla cavallina: propedeutica all'esercizio, frammezzo a due tempi e ad un tempo, e divaricata con assistenza diretta ed indiretta.
5. tennis tavolo, badminton

6. sport di squadra: pallavolo, basket, calcio a 5
7. tornei scolastici ed extra scolastici di pallavolo, calcio a 5, basket
8. principali regole sportive dei giochi praticati, arbitraggio

Nozioni teoriche:

1. principali danni dell'apparato muscolare
2. semplici elementi di primo intervento

Metodologia e strumenti:

1. sono stati usati all'occorrenza sia il metodo globale che quello analitico
2. sono stati usati i piccoli e grandi attrezzi, la palestra a disposizione della scuola, la sala pesi

Recupero

Il recupero delle situazioni negative del 1°qd è stato fatto in itinere durante tutto il 2°qd cercando un coinvolgimento maggiore motivando i ragazzi ad un impegno più costante attraverso la rotazione dei giochi di squadra e la pratica del tennis tavolo e dei tornei scolastici

Valutazioni:

- test fisici su forza, allungamento e velocità
- conoscenza del gesto sportivo
- partecipazione alle lezioni pratiche
- collaborazione all'interno della squadra
- verifiche orali e/o scritte relative alla parte teorica

Gorgonzola 15 maggio 2017

L'insegnante

Vanni Valerio

I TC ARGENTIA
CLASSE 5 A AFM
PROGRAMMA DI RELIGIONE
INSEGNANTE DE VINCENZI FRANCO
ANNO SCOLASTICO 2016-17

Testo in uso: *Itinerari 2.0*, di Michele Contadini, ed. Elledici-Il Capitello.

Senso e significato delle feste:

- Natale
- Pasqua.

La fede è l'incontro con le parole di Cristo. La speranza cristiana.

Le forme di ateismo:

- L'ateismo non ha sviluppato dimostrazioni dell'inesistenza di Dio.
- È una fede, una posizione umana determinata da convinzioni personali.

La pittura della natività di Cristo di:

- Albrecht Dürer,
- Botticelli
- Giotto.

Eutanasia.

- Concetto di dolce morte.
- Eutanasia passiva e attiva.
- Accanimento terapeutico.
- Abbandono del malato.
- Suicidio e suicidio assistito, il caso del DJ Fabo.

Cristo si definisce: òvia, verità e vitaò. La vita è dono di Dio. Dio si definisce il Dio dei viventi.

Dottrina sociale della Chiesa sulla guerra:

- il concetto di guerra giusta, tre principali condizioni da rispettare.
- Considerazioni sulle guerre in corso attualmente.
- Video òPetrov, l'uomo che salvò il mondo dalla guerra atomicaò.

L'islam. Il fondamentalismo islamico ideologia politico-religiosa.

Notizie sulle ragioni delle crociate e le conseguenze.

La famiglia naturale e le nuove famiglie secondo i ònuovi i dirittiò. Multigenitorialità, Poliamore.

Sessualità:

- considerazioni di una sessuologa belga sulla sessualità contemporanea e i suoi problemi.
- La contraccezione e le ragioni della Chiesa.
- I metodi naturali per il controllo delle nascite.

L'aborto,

- le conseguenze sulla psiche delle donne.
- Le conseguenze sociali: denatalità.
- La Strategia mondiale utilizza per legalizzarlo in tutti i paesi.
- Mutamento di mentalità è diventato un delitto, in Francia è reato opporsi all'aborto.

Il sacerdozio. Il celibato dei preti, ragioni e storia.

Lourdes. Storia, miracoli e conversioni.

Video dell'intervento del premio nobel Rubbia, al Parlamento italiano sul riscaldamento globale (critiche) e proposte di nuove fonti energetiche.

La mentalità contemporanea attraverso canzoni di successo:

- di Emma òIl Paradiso non esisteò, nega coscientemente l'esistenza dell'aldilà, riduce il senso della vita all'amore di coppia.
- òThe lie we liveò, di Dead letter Circus, album Aesthesis. Amare considerazioni sulla società moderna.

Film òPiù veloce del ventoò, temi:

- La famiglia, la religiosità naturale.
- Si esce dalla condizione di drogato assumendosi delle responsabilità reali.

- L'amicizia tra generazioni diverse.
- La libertà di costruire la propria vita.
-

Il senso e il valore del sacrificio.

Film *«Dio non è morto»* temi:

- Confronto tra ateismo e fede.
- Testimonianza cristiana.
- Forme leggere di persecuzione nel mondo occidentale.
- La spiritualità protestante.
- Dipendenza dal cellulare. Una nuova dipendenza le affermazioni psicologiche.
- Magia. Maledizioni. Malocchio. New age.
- La tomba vuota.
- La prima apparizione avvenne a delle donne.
- La testimonianza delle donne nella cultura ebraica antica non era considerata.
- Gli avversari non mostrarono mai un cadavere con le ferite subite da Cristo.
- Le reliquie. Cenni alla Sindone.

Competenze conoscenze ed abilità:

- Saper individuare e riconoscere le relative alla tematica religiosa.
- Conoscere le diverse forme di ateismo e saperle distinguere. Conoscere i punti caratterizzanti e le critiche.
- Riconoscere l'atteggiamento e le tematiche tipiche dell'anticlericalismo.
- Conoscere le tematiche storiche e culturali relative alle prove della resurrezione.
- Saper individuare e riconoscere gli atteggiamenti e le scelte collegate al rifiuto della fede.
- Saper individuare gli aspetti salienti della fede.
- Saper riconoscere le diverse confessioni cristiane.
- Saper riconoscere i significati e le differenti prospettive affettive, e le diverse condizioni sociali in cui avvengono.
- Saper riconoscere i significati e le differenti prospettive della sessualità umana.
- Saper riconoscere i significati e i valori religiosi penetrati nella cultura e nella società.
- Conoscere gli aspetti e distinguere le nuove dipendenze.
- Saper riconoscere la manipolazione mediatica e le sue tecniche.
- Conoscere la Dottrina sociale della Chiesa, e le tematiche collegate al valore della vita oggi in forte discussione nella società.
- Saper riconoscere usanze e abitudini collegate alle singole fedi religiose.

MODALITÀ DI LAVORO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione breve

STRUMENTI DIDATTICI

- Audiovisivi
 - Slides
 - Video
 - Articoli di giornale

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

- Attenzione, interesse e partecipazione mostrati in classe e breve colloquio/interrogazione.

ELENCO ALLEGATI

- 1. Programmi consuntivi (ove diversi da quelli inseriti nel presente DOCUMENTO)**
- 2. Piani didattici personalizzati per studenti DSA/BES**